

In collaborazione con la Commissione Inter-ecclesiale "Giustizia e Pace" di Bogotà (Colombia), con la Rete di alternative all'impunità e alla globalizzazione del mercato; con la Carovana Missionaria della pace "Libera la Parola".



INFORMAZIONI

- La partecipazione al Convegno, come ogni anno, è aperta a tutti, senza iscrizione.
- Per motivi organizzativi più che comprensibili vi chiediamo di segnalare entro il 15 settembre la vostra presenza ai lavori dei 4 gruppi di venerdì 26 e di sabato 27, indicando a quale gruppo aderite; e ancora di segnalare la vostra presenza al pranzo e alla cena; e ancora la vostra partecipazione alla giornata di domenica 28, con partenza da Zugliano alle ore 9.30 per la base di Aviano e il Vajont, precisando se utilizzate il pullman o mezzi propri. Le indicazioni possono riguardare una persona singola o preferibilmente più persone (una famiglia o un gruppo di amici) di cui una persona diventa riferimento.

Per le adesioni:

ore 9-12, 15-19 dal lunedì al venerdì

tel 0432 560699 - fax 0432 562097

e-mail segreteria@centrobalducci.org

- La spesa considerevole del convegno riguarda il costo dei biglietti aerei; per il resto gli ospiti saranno accolti nelle famiglie e a tutto il lavoro organizzativo provvede la disponibilità e l'impegno di persone volontarie. Il costo dei biglietti si copre con un contributo della Regione, con l'elargizione della Associazione Nicopeja ONLUS, con il contributo di Banca Etica, Credito Cooperativo Friuli, Agriforest, Prosciuttificio Wolf, realtà che ringraziamo unitamente al Comune di Udine per la concessione del Teatro. Come sempre ci affidiamo alla generosità dei partecipanti al Convegno. Si segnala anche l'importanza di contribuire per i pasti con generi alimentari, sempre comunicando con la segreteria del Centro.

Continuiamo a mantenere fede all'impegno assunto nel settembre del '92: quello di riportare l'accoglienza concreta delle donne e degli uomini che giungono fra noi spesso in modo drammatico da diversi luoghi del Pianeta alla riflessione sulle questioni importanti e decisive della nostra vita, delle comunità locali a cui apparteniamo, di tutta la famiglia umana di cui facciamo parte, nell'intreccio sempre più evidente dell'interdipendenza planetaria. Questo 16° Convegno diventa il IV incontro Internazionale "Territorio e Vita", in collaborazione con la Commissione Interecclesiale "Giustizia e Pace" di Bogotà (Colombia), in collaborazione con la Rete di resistenza di fronte all'impunità e alla globalizzazione. Saranno fra noi una cinquantina di donne e uomini provenienti da diversi luoghi del Pianeta, da circa 30 Paesi, per denunciare ingiustizie, sfruttamenti, violenze, guerre, razzismi, impunità, distruzione dell'ambiente vitale; per testimoniare straordinarie resistenze; per delineare progetti alternativi facendo conoscere le esperienze già in atto; per confermare e intensificare relazioni già esistenti di conoscenza, informazione e sostegno o per avviarne di nuove, nella consapevolezza della indispensabilità della rete di comunità, gruppi, movimenti, istituzioni che resistono, progettano, vivono in modo alternativo al capitalismo, al militarismo, all'oppressione e alla violazione dei diritti umani, alla distruzione delle risorse e dell'equilibrio dell'ambiente vitale: vivono cioè in modo libero, critico, responsabile, comunitario, con disponibilità al servizio per il bene comune, con giustizia, pace, sobrietà ed essenzialità. Come si legge in questo dépliant l'incontro di quest'anno, pur nella continuità, si propone in modo diverso per la presenza di tanti ospiti, per la modalità di svolgimento con due intere giornate dedicate all'approfondimento delle questioni decisive per la storia umana, dopo una importante prima serata di presentazione e di riflessione e in preparazione ai due momenti così pregnanti di significato programmati per domenica 28 davanti alla base Usaf di Aviano e sul Vajont: per ribadire l'impegno della non violenza attiva, di costruzione della pace nella giustizia e di salvaguardia e armonia con tutti gli esseri viventi, con l'intero eco-sistema. L'incontro incrocia la Carovana Missionaria della pace che muovendo dal Sud, dal Centro e dal Nord si ricongiungerà a Roma il 4 e 5 ottobre. I temi trattati riguardano l'acqua, l'immigrazione e le armi. Una parte della Carovana del Nord parteciperà all'incontro di Zugliano, dopo aver iniziato a Erto (Vajont) la riflessione sulla questione dell'acqua.

Lo svolgimento dell'incontro nella nostra Regione assume un significato del tutto particolare nell'attuale momento storico. Vi aspettiamo, come sempre, numerosi.

16° Convegno
nel ricordo di "E. Balducci"

25_26_27_28
SETTEMBRE
2008

Udine
Teatro "Giovanni da Udine"
Zugliano
Centro di Accoglienza
Aviano
Davanti alla base USAF
Vajont
Presso la diga

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE ORE 20.30

Udine - Teatro "Giovanni da Udine"

INTRODUZIONE

Pierluigi Di Piazza

Responsabile del Centro "E. Balducci"

INTERVENTI DI SALUTO

Autorità

RAPPRESENTANTI

delle delegazioni provenienti dai diversi Paesi presenti al Convegno

INTERVENTI DI RIFLESSIONE:

In cammino con gli impoveriti del Pianeta: resistenza, impegno, perseveranza, memoria per un futuro umano

Mons. Alvaro Ramazzini

Vescovo di San Marcos in Guatemala, minacciato di morte per il suo impegno con i poveri.

La guerra dell'Occidente in Afganistan: un disastro per il popolo Afgano.

Gaati Partow

Donna afgana dell'associazione RAWA Kabul - Afganistan.

Profezia e Politica

Massimo Cacciari

Filosofo e Sindaco di Venezia.

(Funzionerà la traduzione simultanea)

VENERDÌ 26 SETTEMBRE ORE 9.00

Zugliano - Centro "E. Balducci"

I partecipanti scelgono uno dei quattro gruppi per approfondire le seguenti questioni (la comunicazione avrà il supporto dei traduttori)

1. Globalizzazione del mercato, sfruttamento delle persone e migrazioni forzate. Resistenza ed esperienze alternative di giustizia e solidarietà fra le comunità e i popoli.
2. Memoria dei Profeti, dei Martiri, dei Popoli crocifissi. Informazione. Impunità. Verità.
3. Guerre e varie forme di terrorismo. Crimini di stato. Affermazione dei diritti umani e di democrazie non formali. Lotta non violenta.
4. Sfruttamento e distruzione del territorio. Monocolture e agrocombustibili. Acqua e sovranità alimentare. Relazione di armonia delle comunità e dei popoli con l'ambiente vitale.

Dalle ore 9.00 alle ore 12.30 (con una pausa)

Alle ore 13.00 Pranzo

Dalle ore 15.00 alle ore 17.30 (con una pausa)

Ore 18.00 Assemblea plenaria (con traduzione simultanea)

Ore 20.00 cena

Ore 21.00 musiche e canti dal mondo

SABATO 27 SETTEMBRE ORE 9.00

Zugliano - Centro "E. Balducci"

Continua il lavoro nei gruppi e in assemblea plenaria come nel giorno precedente.

Ore 21.00 "URGENZE PERMANENTI"

Re-azioni teatrali a cura del gruppo ALIANTE TEATRO.

Istituto Statale d'Arte G.Sello di Udine.

Regia di Daniela Fattori.

Contro la violenza sulle donne: "Fuori dal silenzio"

per non dimenticare: "Una poesia può salvare la vita"

e continuare a parlare di: "Libertà"

DOMENICA 28 SETTEMBRE ORE 9.00

Zugliano - Centro "E. Balducci"

Aviano - davanti alla Base USAF

Vajont - Presso la diga

Ore 9.30 Partenza in pullman o con mezzi propri concordati per favorire il trasporto comunitario

Ore 11.00 davanti alla base Usaf di Aviano

Dichiarazione di impegno dei rappresentanti delle diverse comunità del Pianeta riguardo alla non violenza attiva e alla costruzione della pace nella giustizia, al rifiuto delle armi, della guerra, di ogni forma di violenza, oppressione, razzismo. Celebrazione con parole, canti, simboli, gesti, espressioni delle diverse culture e spiritualità.

Ore 13.00 momento di ristoro ospiti della Comunità di Vallenoncello con don Giacomo Tolot a Mezzo Canale in Valcellina.

Ore 16.00 presso la diga del Vajont.

Dichiarazione dell'impegno dei rappresentanti delle diverse comunità del Pianeta riguardo al rispetto della Madre Terra, dell'acqua, delle risorse, di tutti gli esseri viventi, dell'intero ecosistema. Celebrazione con parole, canti, simboli, gesti, espressioni delle diverse culture e spiritualità.

I rappresentanti consegneranno all'Associazione delle vittime del Vajont un frammento di terra portata dalle comunità in cui vivono e che farà parte di un monumento alle vittime.

Ore 20.00 nel Centro "E. Balducci" a Zugliano

Cena di amicizia e festa dei popoli del Pianeta